

Ritorno al paese

Laura arrivò al suo paese solo a tarda sera. Lontano, un tramonto viola si appoggiava all'orizzonte basso punteggiato di alberi, alcuni piccoli e gialli, altri alti, svettanti, appuntiti e verdi.

Le dolci colline innevate, tutte intorno al paese, erano tinte di rosa. Qua e là cipressi e abeti che, come viandanti stanchi, erano fermi in un lunghissimo riposo. E, mentre riposavano, ascoltavano e intendevano le voci delle case.

Sì, le case sussurranti del paese, le case ordinate e pulite che sembravano piccole scatole dorate, adagiate su candida bambagia, addossate le une alle altre, le porte scure, le finestre piccole e quadrate.

Sulla via maestra una ragazza camminava lenta, stretta nel pesante scialle di lana blu, diretta alla chiesa.

Il campanile la guardava dall'alto col suo unico occhio tondo e la bocca aperta: lo sbadiglio di un vecchio stanco.

Due alberi spogli le facevano da sentinella e i rametti secchi dei cespugli bassi ricamavano la neve vicino ai suoi passi.

Laura fermò il somarello e si mise di nuovo a contemplare. Quello era il suo paese, il posto dove ogni sera voleva tornare.

Lavoro sul testo

1) Che tipo di testo è?

2) Cosa si descrive?

3) La descrizione è di tipo oggettivo o soggettivo?

4) Quali aspetti te lo fanno ritenere?

5) Quali sensazioni vengono trasmesse dall'ambiente descritto?

6) Secondo te, quali emozioni prova Laura quando ritorna al suo paese?

7) Quali tipi di dati sensoriali utilizza l'autore nella descrizione del paese?

8) Ricerca nel brano i dati utilizzati per la descrizione e completa la tabella.

Tipo	Dati
uditivi	voci,.....

di movimento
.....
.....
.....
.....
.....